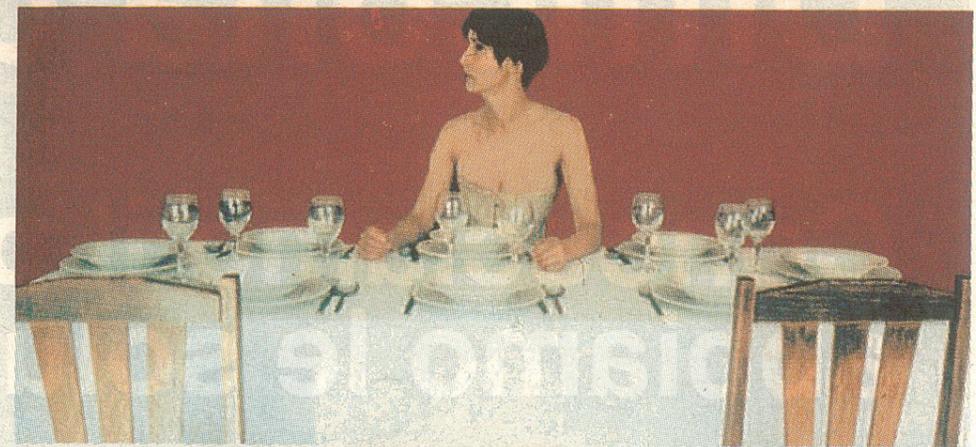


Da domenica torna la rassegna
"Da vicino nessuno è normale"

Gli orti diventano palco per i 15 anni dell'ex Pini

Un mix di teatro, musica e cinema



"The Secret Room" con Roberta Bosetti, regia di Renato Cuocolo

SIMONA SPAVENTA

EXPAOLO Pini, si festeggia. Quindici anni sono un bel traguardo per qualsiasi festival, figuriamoci per una rassegna nata in un ex manicomio di periferia, con l'idea non solo di divertire e riempire il vuoto dell'estate milanese, ma soprattutto di far riflettere su temi come diversità e marginalità. Ben meritata dunque, la festa di compleanno che apre, domenica, la stagione numero 15 di *Da vicino nessuno è normale*, la rassegna organizzata da Olinda che riempie soprattutto di teatro, ma anche di musica, cinema e chiacchiere nel parco, i begli spazi dell'Ex Paolo Pini. Trasformato negli anni in un luogo da vivere, con un bar ristorante, un ostello e un teatro (il Teatro La Cucina), e ora anche comodo da raggiungere in metrò (la fermata è la nuova Affori Ferrovie Nord della linea gialla). Cena popolare con paella, brindisi e dj set, dunque, domenica sera (alle 21), con proiezione di *Via Ippocrate 45*, documentario che il giovane filmmaker Alessandro Penta ha girato all'Ex Pini raccogliendo i racconti di chi ci vive e lavora.

La stagione teatrale vera e propria si apre invece lunedì 13 con *The Secret*



Room, spettacolo pluripremiato che l'attrice Roberta Bosetti e il regista Renato Cuocolo, vercellesi ma australiani d'adozione, allestiscono in case private dove lei invita a una cena segreta un gruppetto di dieci spettatori. Qui sarà in uno spazio a sorpresa, normalmente chiuso al pubblico, con repliche ogni domenica, lunedì e martedì fino al 12 luglio. Nel cartellone, che prosegue martedì 14 con *Trasfigurata*, testamento spirituale in

tre atti della drag queen Cassandra, interpretata da Gianluca De Col, sfilano parecchi bei nomi. Giovedì 16 arriva Claudia Castellucci della Societas Raffaello Sanzio a declamare un suo sacrale "sermone drammatico", *Il regno profondo*, mentre sabato 18 tocca ad Ascanio Celestini nel suo ultimo monologo sul razzismo *La fila indiana*. Il Teatro delle Albe torna con due testi di Marco Martinelli, *Nessuno può coprire l'ombra* (22-

24/6), con tre attori africani e la regia del senegalese Mandiaye N'Diaye, attore storico della compagnia, e *Rumorediacque* (25 e 26/6), patrocinato da Amnesty, sui naufragi dei barconi di migranti nel canale di Sicilia, ma anche con i laboratori per ragazzi della non-scuola. Luglio inizia con la prima volta all'ex Pini per Abbondanza/Bertoni con *Le fumatrici di pecore*, dove Antonella Bertoni duetta con una danzatrice disabile (1° luglio), e prosegue con l'invasione teatral-musicale degli orti metropolitani coltivati nell'area dai cittadini della Comasina, palcoscenico all'aperto per il *Concerto tra gli orti* di Alma Rosé (3/7). Ospite d'eccezione è l'argentino Rafael Spregelburd, drammaturgo del momento, che il 6 luglio tiene una conferenza-incontro (alle 19) prima del debutto della sua commedia *Lucido*, messa in scena dalla compagnia Costanzo/Rustioni. In cartellone anche Mimmo Sorrentino (5/7), Andrea Cosentino (9/7) e Federica Fracassi che ritorna, diretta da Malosti, in *Corsi degli incurabili* di Patrizia Valduga (14 e 15/7).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Di scena
Celestini,
Le Albe,
la Societas
Raffaello
Sanzio e la
coreografia di
Abbondanza-
Bertoni**



I PROTAGONISTI

A sinistra Gianluca De Col in "Trasfigurata", a destra Antonella Bertoni e Patrizia Birolo nelle "Fumatrici di pecore"

Ex Paolo Pini via Ippocrate 45, dal 12 giugno al 24 luglio, ingresso 10 euro, tel. 0266200646